

"VENETONIGHT"

Sorbetto atomico e profumi Finale pazzesco alla Fantozzi

Il 27 settembre ritorna la notte dei ricercatori e della divulgazione scientifica
Cinquanta eventi e trenta laboratori interattivi. Tullio Solenghi in chiusura

Strano paese l'Italia, in cui per tradizione la cultura è umanistica e la ricerca è scientifica. Eppure quest'anno la notte europea della ricerca a Venezia spargia le carte e offre moltissimo spazio alla ricerca in ambito umanistico. Venerdì 27 settembre si celebra la decima edizione di Venetonight, la notte dei ricercatori e della divulgazione scientifica: sarà una giornata veneziana di attività per il pubblico, per grandi e piccini, che partendo da Ca'Foscari coinvolgerà un'ampia serie di istituzioni in tutta la città. Si comincia con la prima novità "esplosiva": nel cortile di Ca'Foscari, fin dal primo pomeriggio, sarà servito non più l'ormai famoso gelato molecolare, ma il sorbetto atomico, che darà modo ai ricercatori di raccontare i processi che avvengono durante la preparazione dei cibi. Al-

la scoperta di civiltà e culture antiche i visitatori proveranno anche antiche ricette romane per creme e profumi, e nuovi modi di fruire la realtà attraverso le tecnologie più avanzate. Tre le sedi universitarie coinvolte in Venetonight: oltre a Ca'Foscari, attività e laboratori si terranno anche a Ca'Bottacin e Ca'Dolfin (con lo spettacolo di burattini "Il Servitore di due padroni", da Goldoni), ristrutturate di recente. La presentazione del fitto programma di Venetonight 2019 ieri mattina a Ca'Foscari è stata occasione per il Rettore Michele Bugliesi di sottolineare il grande impegno dell'ateneo per far percepire la ricerca come leva fondamentale dello sviluppo del territorio.

La collaborazione con l'amministrazione comunale in questo senso è molto stretta, soprattutto riguardo ai temi dell'inquinamento e

della mobilità, tanto che quest'anno, grazie a AVM, il primo vaporetto ibrido E1 realizzato dall'azienda sarà una delle sedi di Venetonight: attraccato a Ca'Foscari, sarà visitabile dalle 18 alle 20 e ospiterà una serie di ricercatori intervistati in pubblico da Davide Coero Borga di RAI Scuola. Una cinquantina le attività organizzate, 30 laboratori interattivi, 12 visite esterne a varie istituzioni cittadine che propongono attività specifiche, dai Musei Civici all'Ateneo Veneto, dalla Marciana all'Iveser, dall'Archivio di Stato al Museo di Altino.

IGADGET

Un programma intensissimo che per certe iniziative necessita di prenotazione attraverso il sito Venetonight 2019-Ca'Foscari. Per tutta la durata della manifestazione, nel cortile di Ca'Foscari si alterneranno gruppi musica-

li di vario genere mentre alle 20.30 Nic e Ale, due cafoscari che si sono già esibiti con la lingua dei segni (LIS) a "Italia's Got Talent", proporranno al pubblico la loro danza musicale dei segni. A Tullio Solenghi spetterà invece il compito di concludere la serata in maniera "pazzesca", con una lettura di brani tratti da "Fantozzi" di Paolo Villaggio, artista che a suo modo sviluppò una ricerca sull'italiano medio, in campo sociologico e linguistico. Non mancheranno i gadget, super-richiesti anche nelle passate edizioni di Venetonight, ma questa volta saranno distribuiti solo a fine serata. Buona ricerca a tutti. -



Ritorna il 27 settembre la notte della ricerca e della divulgazione scientifica con cinquanta appuntamenti in città



Peso:47%